

IL PROGETTO INIZIATIVA DELLO SPORTELLO COMUNALE DI VIALE DE PIETRO

«Sentinelle di legalità» contro racket ed usura

«Diventa sempre più serrata la lotta al racket e all'usura. Tanto che lo Sportello comunale antiracket-usura, di cui è responsabile Maria Antonietta Gualtieri, sta per attivare il progetto «Sentinelle di legalità».

L'altro giorno, intanto, nella sede dello Sportello, in viale De Pietro, è stato presentato il nuovo spot di informazione antiracket, sostenuto dal gruppo Mixer Media. Erano presenti il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano; il prefetto Mario Tafaro; il procuratore aggiunto Antonio De Donno; il questore Antonino Cufalo e il dottor Massimo Gambino; il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Maurizio Ferla; il comandante della Guardia forestale, Mario Mazzeo; il capitano Tiziano La Grua, della Guardia di finanza; la vice presidente della Provincia, Simona Manca; l'assessore alle Attività produttive di Palazzo Carafa, Attilio Monosi.

L'INCONTRO Presentato il nuovo spot di informazione

«Numerosi i risultati ottenuti dallo Sportello in questi primi otto mesi di attività. «Per tre vittime dell'usura», sottolinea Maria Antonietta Gualtieri - che si sono rivolte a noi solo due giorni prima del rilascio dell'immobile, abbiamo provveduto a far sospendere l'esecuzione. Per alcuni imprenditori che vedevano nell'usura la sola ancora di salvezza, abbiamo ottenuto la cancellazione dalla centrale rischi per credito inesigibile; per qualcun altro, che avrebbe subito lo sfratto commerciale, ci siamo rivolti con successo presso i Cofidi; per qualcun altro ancora, abbiamo preteso ed ottenuto da Equitalia la liberatoria su ipoteche favorendo quindi l'accesso al credito legale».

I responsabili dello Sportello, inoltre, hanno ascoltato tantissimi imprenditori, scoprendo usura e metodi impropri di finanziamento in diverse Finanziarie; sono tra l'altro state raccolte 4 denunce per usura e sette per estorsione. Numerose le persone che, pur avendo denunciato, si

LO
SPORTELLO
La
responsabile
Maria
Antonietta
Gualtieri



sono rivolte allo Sportello, purtroppo però oltre i termini previsti dalla legge per accedere al Fondo di solidarietà.

«L'esperienza di questo periodo», conclude la Gualtieri - ci ha fatto capire che è necessario sviluppare il nostro operato su tutto il territorio salentino. Sappiamo con certezza che in provincia, e soprattutto nelle zone a più alto tasso di criminalità, la vittima di reati estorsivi o usurai, difficilmente si reca nella caserma o nel commissariato del luogo. Ci stiamo quindi organizzando con il progetto «Sentinelle di legalità», che prevede, in loco, la presenza di un nostro operatore, opportunamente formato, per ascoltare, informare ed assistere, incentivando alla denuncia».